



**Consorzio di Tutela e Miglioramento della  
Filiera  
Mandorla di Avola**

# MARCHIO COLLETTIVO

**REGOLAMENTO  
D'USO  
E PIANO DEI CONTROLLI**

# Regolamento d'uso del Marchio Collettivo

## Art. 1

### a. Richiedente

Titolare del Marchio è il Consorzio di Tutela e Miglioramento della Filiera Mandorla di Avola con sede in Avola (SR), Piazza Vittorio Veneto n. 35, Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Siracusa al numero 01315800894, che verifica sia direttamente che avvalendosi di organismi di controllo terzi, il corretto utilizzo del Marchio.

Compete al Consorzio di Tutela e Miglioramento della Filiera Mandorla di Avola la facoltà di concedere in uso il Marchio o sospenderne o revocarne la concessione in conformità al presente regolamento.

La tutela del Marchio spetta in via esclusiva al Consorzio di Tutela e Miglioramento della Filiera Mandorla di Avola.

### b. Finalità del Consorzio

Il Consorzio di Tutela e Miglioramento della Filiera Mandorla di Avola è stato costituito per promuovere e tutelare la Mandorla di Avola, denominazione commerciale comprendente le cultivar di mandorlo “Pizzuta d’Avola, Fascionello e Romana o Corrente d’Avola “, appartenenti alla famiglia delle “Rosacee” e al genere del “Prunus dulcis”.

Per caratteristiche sensoriali, organolettiche e nutrizionali la Mandorla di Avola è considerata un Prodotto Agroalimentare Tradizionale, inserito nell’elenco dei P.A.T. del Ministero delle Risorse Agricole e Alimentari.

Il Consorzio della Mandorla di Avola utilizza il marchio collettivo per difendere i consumatori e gli utilizzatori da frodi commerciali subite anche da questo prodotto.

### c. Soggetto legittimato a rappresentare il Consorzio

Il soggetto legittimato a rappresentare il Consorzio di Tutela e Miglioramento della Filiera Mandorla di Avola è il Presidente pro tempore del Consorzio.

### d. Ammissione al Consorzio

L’ammissione al Consorzio è concesso ai soggetti che ne fanno espressa richiesta.

Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritto al Registro Imprese, per attività attinenti la produzione, lavorazione, trasformazione, commercializzazione della Mandorla di Avola.
- impegnarsi a rispettare il regolamento d’uso del marchio collettivo e i relativi controlli;
- aderire agli accordi di filiera finalizzati al rilancio, alla tutela e alla valorizzazione della mandorla di Avola.

### e. Rappresentazione del Marchio

Il Marchio collettivo registrato dal Consorzio è il seguente:



“Disegno di forma ovale, contenente lungo il bordo superiore la scritta “Consorzio di Tutela e miglioramento della filiera “; al centro la scritta “Mandorla di Avola” accanto alla foto di un fiore di mandorlo e di una mandorla Pizzuta; lungo il bordo inferiore la scritta [www.consorziomandorlaavola.it](http://www.consorziomandorlaavola.it).”

## **f. Soggetti legittimati all'utilizzo del Marchio**

Il diritto di utilizzo del Marchio Collettivo è concesso a tutti le aziende di produzione, lavorazione, trasformazione, commercializzazione della Mandorla di Avola che:

- sottoscrivano il presente regolamento d'uso e il relativo piano dei controlli.
- siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla legge per la produzione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti di cui all'elenco della successiva lettera **h**;
- utilizzino il marchio solo per prodotti con mandorla delle cultivar *Pizzuta, Fascionello, Romana o Corrente d'Avola*;
- non utilizzino aromi alla mandorla di origine sintetica per i prodotti trasformati;
- utilizzino sistemi di confezionamento del prodotto che garantiscano il mantenimento delle caratteristiche organolettiche e la tutela della salute del consumatore;
- aderiscano agli accordi di filiera finalizzati al rilancio, alla tutela e alla valorizzazione della mandorla di Avola.
- versino regolarmente le quote annuali fissate dal Consorzio.

## **g. Diritto di riproduzione del marchio**

Il diritto di riproduzione del marchio, in qualunque forma (bollini, manifesti, brochure, etc), su qualunque supporto (cartaceo, informatico, etc.) e in qualunque occasione (fiere, manifestazioni, convegni, etc.) è riservato esclusivamente al Consorzio.

Gli organi del Consorzio sono obbligati:

- a perseguire nelle forme di legge l'utilizzo non formalmente autorizzato da parte di soci o di soggetti terzi;
- ad adottare tutte le iniziative utili ad informare gli utilizzatori e i consumatori finali di comportamenti commerciali scorretti che rechino grave danno all'immagine del Consorzio e al prodotto tutelato.

### **g.1. Autorizzazione alla riproduzione**

Il Consorzio concede l'autorizzazione alla riproduzione del Marchio Collettivo solo alle aziende in possesso dei requisiti di cui alla lettera **f**. e che abbiano sottoscritto l'**all.1** del presente regolamento. L'autorizzazione scritta viene rilasciata dal Presidente pro tempore del Consorzio.

### **g. 2. Modalità di utilizzo**

Al produttore autorizzato all'utilizzo del Marchio Collettivo, il Consorzio fornirà:

- il materiale grafico necessario a riprodurre il marchio collettivo sugli imballaggi, sulle confezioni dei prodotti con Mandorla Avola, sul sito aziendale e sul materiale promozionale;
- i bollini da apporre sulle confezioni dei prodotti, al costo di stampa sostenuto dal Consorzio.

### **g.3 Utilizzatori registrati**

Gli utilizzatori del Marchio vengono iscritti in un apposito elenco, aggiornato e gestito direttamente dal Consorzio e consultabile tramite il sito Internet [www.consorziomandorlaavola.it](http://www.consorziomandorlaavola.it), che riporterà i dati di tutte le aziende autorizzate distinte per Regione, Comune, indirizzo, recapiti telefonici, email e, tramite link, i rispettivi siti internet.

## **h. Prodotti contemplati dal marchio**

Sono compresi tutti i seguenti prodotti in cui è presente la Mandorla di Avola nelle sue varie forme e preparazioni, catalogati nelle classi 29 e 30 in base alla classificazione di Nizza:

mandorla in guscio, sgusciata e pelata; mandorla in granella, farina e crusca di mandorla; latte di mandorla; pasta, creme e altri preparati spalmabili alla mandorla; olio e burro di mandorla; sorbetti, granite e gelati alla mandorla; semilavorati per gelateria alla mandorla; preparazioni e prodotti di pasticceria, panetteria e confetteria con mandorla; conserve e miele con mandorla.

## **Art. 2**

### **1. Piano dei controlli**

Per garantire il rispetto del regolamento d'uso, il Consorzio effettua i controlli delle fasi di produzione, raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione della materia prima e dei derivati attraverso propri incaricati o società scelte tra quelle accreditate nel settore della certificazione di qualità.

È obbligo delle aziende utilizzatrici del Marchio fornire la necessaria collaborazione agli incaricati dei controlli per l'effettuazione delle attività previste dal presente Piano dei controlli.

## **2. Modalità controlli in azienda**

Gli incaricati dei controlli:

- effettuano visite a campione presso le aziende utilizzatrici del Marchio collettivo;
- prelevano, a loro scelta, campioni di materia prima o derivati nelle quantità minime necessarie da sottoporre alle analisi previste dal Piano dei controlli, secondo le modalità previste nella successiva lettera C)
- acquisiscono le informazioni utili alla verifica della conformità al Regolamento d'uso e al Piano dei Controlli delle attività svolte dall'utilizzatore del Marchio;
- redigono una scheda relativa alla visita effettuata, sottoscritta dal rilevatore e dal rappresentante dell'azienda, a cui viene rilasciata copia.

## **3. Prelievo campioni**

Il campione di prodotto prelevato (materia prima o derivato) viene posto in appositi contenitori, che ne garantiscano il corretto stato di conservazione. Il contenitore includerà anche una scheda indicante la tipologia del prodotto, la data di prelievo e le caratteristiche dichiarate dall'utilizzatore del marchio.

La scheda va sottoscritta dal funzionario e dal titolare dell'attività. Il contenitore e la relativa scheda vanno inviati a cura degli incaricati dei controlli al laboratorio di analisi scelto tra quelli accreditati per i controlli di qualità.

Dello stesso prodotto, ai fini di confronti e contestazioni, va conservato presso i locali della azienda un campione sigillato e controfirmato dal rilevatore e dal titolare dell'azienda.

L'esito dell'esame viene comunicato dal Consorzio all'azienda interessata.

## **4. Modalità controlli nella rete commerciale**

Il Consorzio effettua tramite i propri incaricati controlli a campione anche sui prodotti immessi nella rete commerciale con apposto il Marchio Collettivo.

Il campione di prodotto acquistato viene posto in appositi contenitori, che ne garantiscano il corretto stato di conservazione. Il contenitore includerà anche una scheda indicante la tipologia del prodotto, la data di prelievo, il luogo, l'esercizio commerciale rivenditore e il documento di acquisto (scontrino o fattura). Il contenitore e la relativa scheda vanno inviati a cura del Consorzio al laboratorio di analisi scelto tra quelli accreditati per i controlli di qualità.

L'esito dell'esame viene comunicato dal Consorzio all'azienda interessata.

## **5. Sanzioni**

Nel caso in cui i controlli effettuati, secondo le modalità di cui ai punti B) C) D) del presente articolo, accertino comportamenti in contrasto con gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente regolamento d'uso del Marchio collettivo, il Consorzio comunica con raccomandata A.R., o Pec o mezzi analoghi, le risultanze del controllo al titolare dell'azienda utilizzatrice e lo invita a esporre per iscritto le proprie controdeduzioni entro 15 giorni dalla contestazione.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, valutati gli elementi messi a disposizione dai rilevatori, dal laboratorio di analisi e dall'azienda interessata, può deliberare:

- la diffida scritta all'azienda in questione, invitandola al rispetto rigoroso degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente regolamento d'uso del Marchio Collettivo.;
- in casi di accertata malafede e di reiterato uso irregolare del marchio, il divieto immediato di utilizzo del Marchio Collettivo, con comunicazione scritta all'interessato, e l'eventuale ricorso a forme di azione legale nei confronti dell'azienda in questione.

## **6. Controversie**

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente regolamento il Tribunale competente è quello di Siracusa.

## MODULO RICHIESTA UTILIZZO MARCHIO COLLETTIVO

**Al Presidente del Consorzio di  
tutela e miglioramento della  
filiera mandorla di Avola**

**IL TITOLARE DELLA SOTTOINDICATA DITTA,**

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Cell. \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

P. Iva \_\_\_\_\_ Sito Web \_\_\_\_\_

**presa visione del Regolamento d'uso del Marchio Collettivo e del Piano dei controlli  
CHIEDE  
di essere autorizzato all'uso del Marchio collettivo e si impegna a rispettarne integralmente le  
condizioni in essi contenute.**

**Il Legale Rappresentante della Ditta**

\_\_\_\_\_  
(Firma in calce)

---

### **AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL MARCHIO COLLETTIVO**

**IL PRESIDENTE PRO TEMPORE DEL CONSORZIO,  
preso atto della richiesta sottoscritta dal rappresentante legale della suindicata Ditta  
al Regolamento d'uso e al Piano dei controlli  
autorizza la stessa all'utilizzo del Marchio collettivo del Consorzio.**